

### III

#### I SUOI GENITORI

Il Figlio dell'Apocalisse ha un padre: Il Caos. Naturalmente anche una madre: L'Apocalisse.

I Suoi genitori non lo conobbero neppure alla nascita. La loro esistenza visibile e ordinata s'interruppe nell'attimo iniziale della "*Petit Mort*"<sup>1</sup>.

La gestazione del feto fu istantanea ma il primo giorno di vita del neonato durò nove mesi e qualche minuto di recupero.

Secondo le Sacre Scritture Egli avrebbe preferito nascere alle pendici di un vulcano, a causa dell'invincibile bisogno di caldo. Purtroppo ed invece, affinché non invecchiasse prematuramente, il Suo primo giorno di vita fu tenuto in un freezer ad una temperatura prossima allo zero assoluto. Ecco forse spiegato il motivo per il quale gli Eresiarchi narrano del Suo incontenibile desiderio di calore.

La falsità di quanto suddetto è facilmente verificabile data l'imponente mole di documenti e *sentito dire* che riguardano la vera storia, se così si può dire, della Sua infanzia: è scritto persino sui muri dei cessi che il Figlio dell'Apocalisse nacque e visse il suo primo giorno, della durata di 23h 59'59''99° in un bidone della spazzatura in compagnia di un criceto addormentato.

Il secondo giorno, più o meno della stessa identica durata, lo passò nello stesso medesimo posto. Il terzo no. Il quarto forse sì. Il quinto certamente. Non fu certo divertente quella prima settimana. Il lunedì seguente il criceto morì senza destarsi neppure un attimo dal suo letargo estivo.

Nei giorni festivi qualche maligno diceva che la Sua memoria in quella prima settimana di vita era anormale. Egli, infatti, sembrava ricordare solo il Suo futuro senza riuscire neanche ad immaginare quale sarebbe potuto essere stato il Suo passato.

Era come se fosse nato dalla morte e ripercorresse il normale destino d'ogni essere vivente al contrario. Ciò era almeno la visione della propria esistenza. Singolare davvero; la visione naturalmente, non l'esistenza. Quest'ultima a dire il vero può essere considerata del tutto mediocre, e non in confronto all'immagine che ciascuno di noi si può creare del Figlio dell'Apocalisse, ma rispetto alla media più mediocre possibile delle varie esistenze. Una vita senza sorprese né ricordi del passato ma con una costante premonizione retroattiva.

---

<sup>1</sup> (nota per la sola edizione francese) L'orgasmo (N.d.R.)